

Gli iscritti pensionati

Si riportano di seguito i dati relativi al volume d'affari medio degli iscritti titolari di pensione di vecchiaia e di anzianità, esenti dal versamento del contributo soggettivo. Poiché per i titolari di pensione non opera la misura minima del contributo integrativo, vengono assoggettati a contribuzione gli importi dei volumi d'affari dichiarati.

Anno	Volume d'affari
2004	174.974
2005	169.699
2006	159.576

Si riportano di seguito gli analoghi dati relativi al volume d'affari complessivo dichiarato dai pensionati.

Anno	Volume d'affari
2004	282.058.797
2005	333.119.043
2006	354.738.421

I pensionati di vecchiaia e di anzianità sono esonerati dal versamento del contributo soggettivo e sono soggetti solo al versamento di quello integrativo. Si riportano di seguito pertanto i dati complessivi (importo e percentuale di variazione rispetto all'anno precedente) relativi al volume d'affari per la totalità degli associati, pensionati e non pensionati, soggetti al versamento del contributo integrativo.

Anno	Dichiarati		Soggetti a contribuzione	
	Importo	Variazione percentuale	Importo	Variazione percentuale
2004	2.812.239.714	-	3.046.038.580	-
2005	2.965.684.383	5,46	3.191.574.231	4,78
2006	2.900.982.994	-2,18	3.125.677.432	-2,06

La dinamica dei redditi e dei volumi d'affari

La contenuta riduzione dei redditi rispetto a quelli all'anno precedente deriva, con ogni probabilità, dalla situazione di crisi economica in cui ha versato il Paese fino ai primi mesi dell'anno 2006. E' pertanto ragionevole ipotizzare che tali riduzioni costituiscano un evento contingente, che sarà superato in parte nel 2007 e in misura più sostenuta nel 2008. Il fenomeno verrà attentamente monitorato, ai fini di verificare il mantenimento dell'equilibrio di lungo periodo.

L'ammontare complessivo dei redditi soggetti a contribuzione, pari a euro 1.575.485.753, è inferiore del 3,80 per cento rispetto all'ammontare complessivo dei redditi stimato in sede di bilancio tecnico, pari a euro 1.637.800.000. L'ammontare complessivo dei volumi d'affari soggetti a contribuzione, pari a euro 3.125.677.432, è inferiore dello 0,92 per cento rispetto all'ammontare complessivo dei volumi d'affari stimato in sede di bilancio tecnico, pari a euro 3.154.700.000.

Si riportano di seguito i dati relativi alle quantità delle dichiarazioni richieste e di quelle pervenute, i cui dati sono stati utilizzati per determinare i redditi e i volumi d'affari riportati sopra.

Anno	Richieste	Pervenute	Percentuale
2004	<i>Dato non disponibile</i>	30.935	-
2005	33.879	30.461	89,91
2006	33.357	29.874	89,56

Nel mese di marzo 2007 è stata inviata una comunicazione di sollecito agli iscritti che non hanno presentato la dichiarazione.

La decontribuzione

L'articolo 35, comma 4, del Regolamento, dà la facoltà, agli iscritti infra38enni, per l'anno di iscrizione e per i sei anni successivi, di versare il contributo soggettivo in misura pari alla metà. Si riportano di seguito i dati relativi agli iscritti che si sono avvalsi della facoltà.

Anno	Optanti	Non optanti	Totale	Percentuale optanti
2004	4.732	3.441	8.173	57,90
2005	4.795	2.232	7.027	68,24
2006	3.818	2.182	6.000	63,63

Gli importi dei minori accertamenti conseguenti alla decontribuzione vengono riportati nella tabella che segue:

	Accertato per effetto della decontribuzione	Dovuto teorico senza considerare la decontribuzione	Differenza
Soggettivo	5.788.886	10.346.548	4.557.662
Integrativo	7.126.376	11.461.875	4.335.499
Totali	12.915.262	21.808.423	8.893.161

Le aliquote Contributive

Si riportano di seguito i dati percentuali delle scelte relative all'aliquota contributiva da applicare al contributo soggettivo, rilevati dalle dichiarazioni reddituali modello A19 pervenute. L'articolo 35, comma 2, del Regolamento consente infatti a ciascun iscritto di scegliere annualmente l'aliquota contributiva, in una misura variabile dall'8 al 15 per cento.

Anno	Aliquota percentuale prescelta							
	8	9	10	11	12	13	14	15
2004	86,42	0,66	5,35	0,61	1,60	0,30	0,16	4,90
2005	85,92	0,73	5,53	0,64	1,56	0,42	0,14	5,07
2006	85,43	0,71	5,81	0,71	1,68	0,39	0,17	5,10

I dati rivelano il sostanziale mantenimento delle scelte operate negli anni passati e un costante aumento, pari allo 0,50 per cento per ogni anno, degli iscritti che scelgono un'aliquota contributiva più elevata di quella minima fissata nella misura dell'8 per cento. La serie storica, pur nella sua brevità, consente di cogliere una significativa, per quanto non ancora pienamente diffusa, maggiore sensibilità previdenziale degli associati.

LE ENTRATE CONTRIBUTIVE

Si riportano di seguito i dati delle entrate contributive accertate, distinte per tipologia di contributo.

Contributo soggettivo		
Anno	Importo	Variazione percentuale
2004	104.433.628	-
2005	106.139.299	1,63
2006	105.682.662	-0,43

Contributo integrativo		
Anno	Importo	Variazione percentuale
2004	56.124.538	-
2005	67.661.001	20,56
2006	114.050.239	68,56

L'incremento delle entrate accertate a titolo di contributo integrativo negli anni 2005 e 2006 consegue all'innalzamento dal 2 al 4 per cento dell'aliquota percentuale da applicare al volume d'affari.

Contributo soggettivo supplementare		
Anno	Importo	Variazione percentuale
2004	7.759.638	-
2005	7.900.465	1,81
2006	7.816.000	-1,07

Contributo di maternità		
Anno	Importo	Variazione percentuale
2004	2.934.017	-
2005	2.824.410	-3,74
2006	2.865.408	1,45

Contributo straordinario di solidarietà		
Anno	Importo	Variazione percentuale
2004	1.769.053	-
2005	1.972.657	11,51
2006	1.931.444	-2,09

Il contributo straordinario di solidarietà, istituito dall'articolo 40 del Regolamento, si applica, per il periodo dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2008, sulle pensioni di vecchiaia e di anzianità con decorrenza anteriore al 22 giugno 2002, con aliquote percentuali crescenti in relazione all'importo annuo della pensione. L'andamento delle entrate del contributo è perciò condizionato, in aumento, dall'aumentare dell'importo delle pensioni soggette al contributo per effetto dell'adeguamento annuo all'aumento del costo della vita e, in diminuzione, alle cessazioni per decesso del titolare delle pensioni soggette al contributo.

Si riportano di seguito gli importi complessivi delle entrate contributive.

Totali		
Anno	Importo	Variazione percentuale
2004	173.020.874	
2005	186.500.112	7,79
2006	232.347.845*	24,58

*Si tratta di cifra al netto di ricongiunzioni, riscatti e indennità di maternità a carico dello Stato.

Si riportano di seguito gli scostamenti rispetto agli analoghi dati del bilancio di previsione per l'anno 2006.

Tipologia del contributo	Importi previsti	Importi accertati	Scostamento percentuale
Soggettivo	111.000.000	105.682.662	-4,79
Integrativo	113.800.000	114.050.239	0,22
Soggettivo supplementare	8.400.000	7.816.000	-6,95
Maternità	2.881.000	2.865.408	-0,54
Straordinario di solidarietà	1.780.000	1.933.536	8,63
Totali	237.861.000	232.347.845	-2,32

LE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

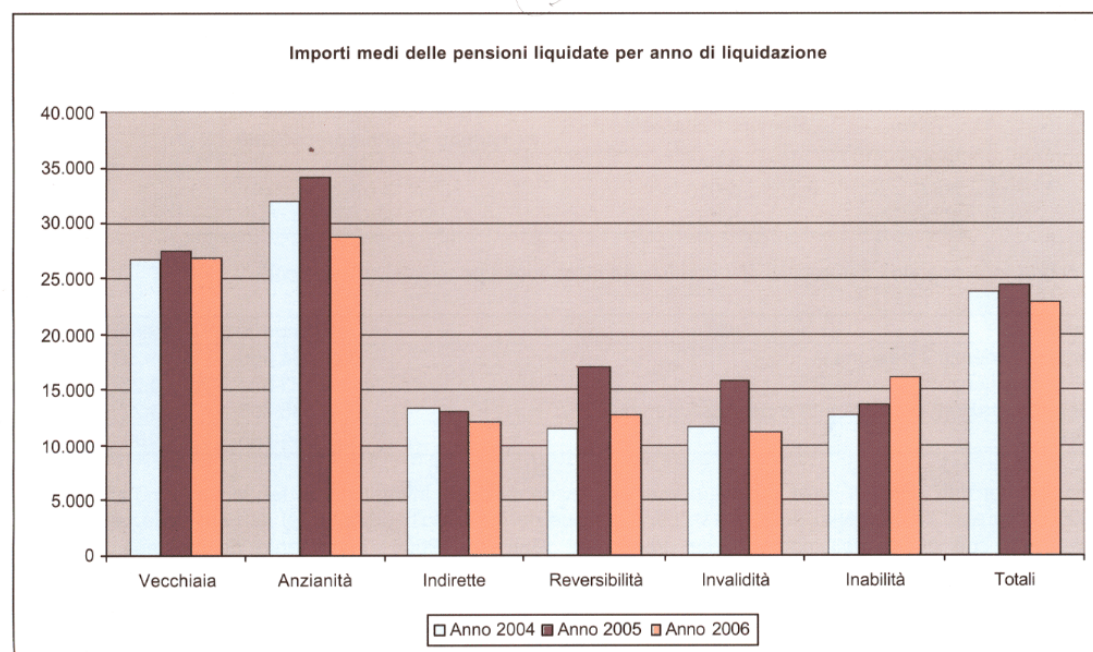
Le prestazioni previdenziali

Il numero delle pensioni in essere a fine anno è inferiore dell'1,95 per cento rispetto a quello stimato nel bilancio tecnico (n. 5.431 pensioni in essere contro n. 5.539 stimate).

Le nuove pensioni

Si riportano di seguito i dati relativi alle prestazioni previdenziali liquidate nell'anno, raffrontati con gli analoghi dati di quelle liquidate negli anni precedenti:

Categoria	Quantità			Importo medio		
	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006
Vecchiaia	275	261	321	26.749	27.600	26.888
Anzianità	134	71	102	31.957	34.232	28.696
Indirette	39	40	31	13.474	12.986	12.198
Reversibilità	57	62	82	11.626	16.948	12.732
Invalidità	55	57	50	11.726	15.750	11.202
Inabilità	12	12	14	12.771	13.690	16.175
Totali	572	503	600	23.819	24.386	22.945



Si riportano di seguito le percentuali delle quantità di pensioni di vecchiaia e di anzianità rispetto al totale delle pensioni delle due categorie.

Anno	Vecchiaia	Anzianità
2004	67,24	32,76
2005	78,61	21,39
2006	75,89	24,11

Nel corso dell'anno sono state respinte, per mancato riconoscimento dello stato di inabilità o dello stato di invalidità previsti, rispettivamente, dall'articolo 54 e dall'articolo 55 del Regolamento, n. 2 domande di pensione di inabilità e n. 18 domande di pensione di invalidità.

Tutte le pensioni deliberate entro l'anno sono state liquidate in competenza.

I dati complessivi delle pensioni

Si riporta di seguito l'onere medio sostenuto per pensione, determinato come rapporto fra la spesa complessiva per prestazioni pensionistiche e il numero di pensioni in essere a fine anno:

Anno	Importo medio	Variazione percentuale rispetto all'anno precedente
2004	20.727	5,39
2005	22.319	7,68
2006	22.530	0,95

L'onere complessivo per prestazioni previdenziali ammonta a euro 122.094.285 e, al netto dell'onere per l'integrazione al minimo, a carico del Fondo per le prestazioni di solidarietà e per l'assistenza, a euro 121.757.580, inferiore dell'1,83 per cento rispetto a quello stimato nel bilancio tecnico e del 2,2 per cento rispetto a quello stimato nel bilancio di previsione.

Anno	Importo complessivo	Variazione percentuale rispetto all'anno precedente
2004	96.367.183	17,44
2005	111.716.018	15,93
2006	122.094.285	9,29

Anno	Numero trattamenti	Variazione percentuale rispetto all'anno precedente
2004	4.643	11,29
2005	5.013	7,97
2006	5.431	8,34

Si riportano di seguito i dati relativi alla ripartizione della spesa pensionistica per Fondo

Fondo	Importo	Percentuale
Per la previdenza – sezione A	121.484.056	99,50
Per la previdenza – sezione B	273.524	0,23
Per le prestazioni di solidarietà e per l'assistenza	336.705	0,27
Totali	122.094.285	100

L'analisi dei dati riportati nelle tabelle precedenti evidenzia una inversione di tendenza. Fino all'anno 2005 compreso, l'incremento della spesa pensionistica derivava dall'aumento del numero delle pensioni combinato con quello dell'importo delle prestazioni. Dall'anno 2006 l'incremento della spesa deriva esclusivamente dall'aumento del numero delle pensioni e l'importo delle pensioni si è stabilizzato in valore assoluto e, tenendo conto dell'inflazione, è addirittura in diminuzione. L'inversione di tendenza viene confermata anche considerando l'onere, che graverà sul bilancio dell'esercizio 2007, relativo alle pensioni totalizzate, da liquidare con decorrenza 2006. Sulla base infatti dei primi conteggi, si stima che l'importo medio unitario annuo di tali pensioni si attesterà su un valore compreso fra 10.000 e 12.000 euro.

La revisione delle pensioni di invalidità

Sul contenimento della spesa pensionistica ha inciso anche il completamento delle operazioni di applicazione dell'articolo 55, comma 5, del Regolamento, relativo alla revisione amministrativa triennale delle pensioni di invalidità. Qualora, in fase di revisione, il reddito medio prodotto successivamente al pensionamento risulti non inferiore al 50 per cento del reddito medio prodotto prima dell'insorgere dell'invalidità, la pensione viene erogata in misura pari al 50 per cento del suo ammontare.

L'accertamento ha riguardato, nell'anno 2006, le pensioni con decorrenza compresa fra il 1° febbraio 2001 (data di entrata in vigore della norma regolamentare) e il 31 dicembre 2003, e ha prodotto i seguenti risultati:

Pensioni confermate	Pensioni ridotte	Pensioni revocate	Totale pensioni revisionate	Risparmio nell'anno
11	70	0	81	359.662,20

Dal 1° febbraio 2007 inizia a operare il secondo accertamento che può comportare, al permanere delle condizioni che hanno determinato la riduzione, la revoca della pensione.

Le pensioni eliminate

Si riportano di seguito i dati delle pensioni eliminate nel corso dell'anno, per decesso del titolare o per trasformazione del titolo. Le quantità vengono raffrontate con le pensioni entrate nello stesso anno. Il valore riportato nell'ultima colonna è il rapporto fra il numero delle pensioni liquidate e quello delle pensioni eliminate nello stesso anno.

Anno	Pensioni liquidate	Pensioni eliminate	Rapporto
2004	572	101	5,66
2005	503	133	3,78
2006	600	182	3,30

La tabella che segue mette a raffronto le quantità di pensioni dirette, che possono dare origine a una pensione di reversibilità, con le quantità di pensioni di reversibilità liquidate in ciascun anno:

Anno	Quantità	Quantità pensioni di reversibilità	Percentuale pensioni ai superstiti
2004	71	57	80,28
2005	97	62	63,92
2006	144	82	56,94

La percentuale di pensioni dirette che danno luogo a una pensione ai superstiti si va attestando in prossimità dell'analogo valore (0,60) riscontrato presso i fondi pensione dell'assicurazione generale obbligatoria.

La totalizzazione

Al 31 dicembre 2006 risultano 149 domande di pensione per totalizzazione da definire ai sensi del decreto legislativo 2 febbraio 2006, n. 42. Le pensioni non sono state definite in attesa della stipula della convenzione con l'Inps, sottoscritta ad aprile 2007, e dell'approvazione, da parte dei Ministeri vigilanti, della delibera consiliare di adozione dei coefficienti previsti dall'articolo 4, comma 3, lettera b), del decreto legislativo.

La restituzione dei contributi

Si riportano di seguito i dati relativi alle restituzioni di contributi deliberate ex articolo 48 del Regolamento di esecuzione, previste in favore degli iscritti che raggiungono l'età di 65 anni senza maturare il requisito minimo per il diritto alla pensione di vecchiaia e in favore dei superstiti di iscritti deceduti che non possono far valere il requisito minimo per il diritto alla pensione indiretta:

Anno	Numero	Importo complessivo
2004	36	547.596
2005	72	731.920
2006	44	544.265

L'indennità di maternità

Anno	Quantità	Importo medio
2004	426	7.979
2005	352	8.055
2006	336	8.676

La progressiva diminuzione del numero delle indennità erogate riflette la progressiva elevazione dell'età media delle iscritte.

La gestione dell'indennità di maternità non comporta oneri per la Cassa in quanto l'importo erogato in ciascun anno viene in parte addebitato allo Stato, come previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 e, per la parte residua, addebitato agli iscritti a titolo di contributo individuale nel corso dell'anno successivo.

Importo complessivo erogato	2.915.161,36
Importo del contributo a carico dello Stato	586.849,68
Importo complessivo da addebitare agli iscritti nell'anno 2007	2.328.311,68

Le prestazioni assistenziali

Nel corso dell'anno sono stati deliberati i seguenti trattamenti assistenziali.

Borse di studio			
Anno	Quantità	Importo	Variazione percentuale
2004	101	167.894	-
2005	100	167.895	-
2006	Non è stato bandito il concorso		

Contributi alle spese funerarie			
Anno	Quantità	Importo	Variazione percentuale
2004	31	31.987	-
2005	23	23.756	-25,73
2006	22	22.724	6,24

Sussidi assistenziali			
Anno	Quantità	Importo	Variazione percentuale
2004	7	28.500	-
2005	9	38.000	33,33
2006	5	18.500	- 51,31

Sussidi per calamità naturali			
Anno	Quantità	Importo	Variazione percentuale
2004	1	8.289	-
2005	-	-	-100
2006	-	-	-

Assegno ai figli minori disabili			
Anno	Quantità	Importo	Variazione percentuale
2004	69	271.000	-
2005	80	474.000	74,91
2006	91	532.000	12,24

Totali			
Anno	Quantità	Importo	Variazione percentuale
2004	209	507.850	-
2005	212	703.561	38,54
2006	118	574.224	- 18,38

Le attività assistenziali dell'Associazione sono state condizionate dalla deliberazione assunta dal Comitato dei Delegati nell'assemblea straordinaria tenutasi in data 30 giugno 2006, che ha abrogato il "Regolamento per l'erogazione dei trattamenti di assistenza" e ha approvato il nuovo "Regolamento per i trattamenti assistenziali e di tutela sanitaria integrativa". In attesa dell'approvazione ministeriale della delibera si è ritenuto opportuno non bandire il concorso per l'erogazione delle borse di studio, non più previste dal nuovo Regolamento.

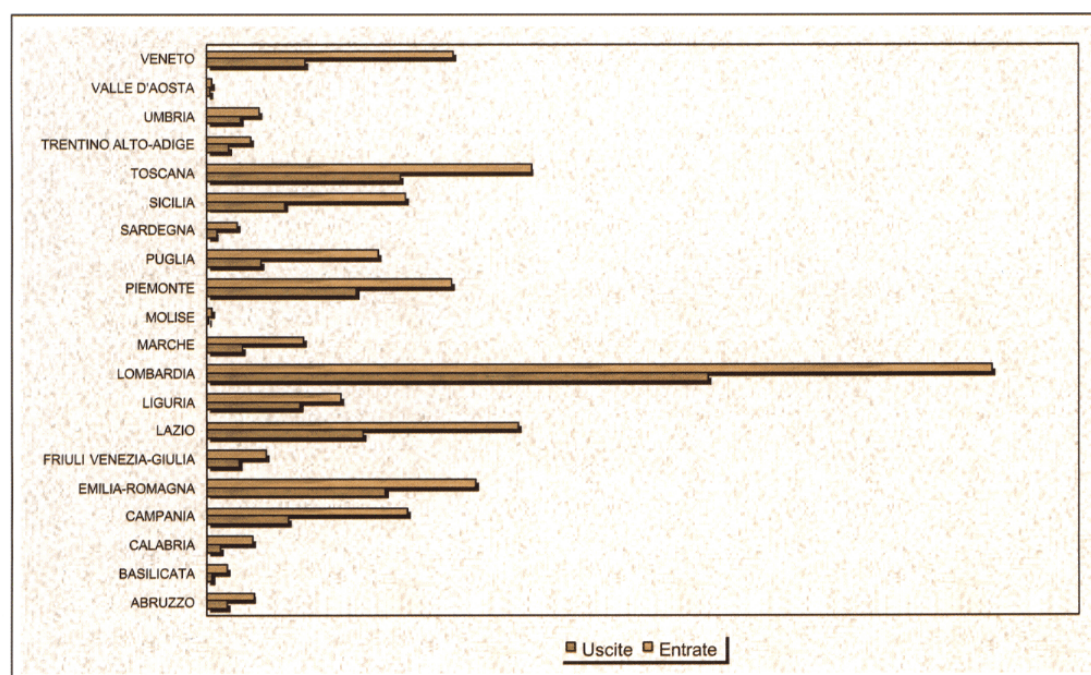
Ricongiunzioni e riscatti

Nel corso dell'anno sono state accertate le seguenti entrate contributive per ricongiunzioni e riscatti:

Anno	Importo
2004	13.958.261
2005	12.395.850
2006	12.048.126

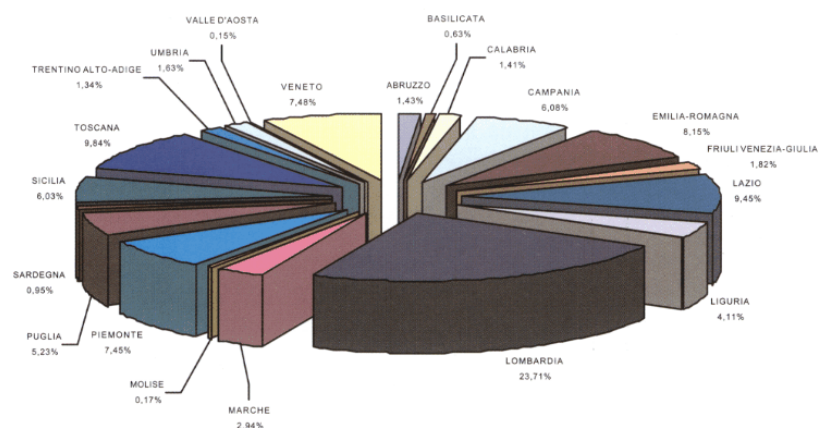
I FLUSSI A LIVELLO REGIONALE

Il grafico che segue riporta i dati relativi ai flussi in entrata e in uscita per Regione relativi, rispettivamente, alle entrate contributive (escluso il contributo di maternità e il contributo di solidarietà) accertate e alle uscite per prestazioni previdenziali.

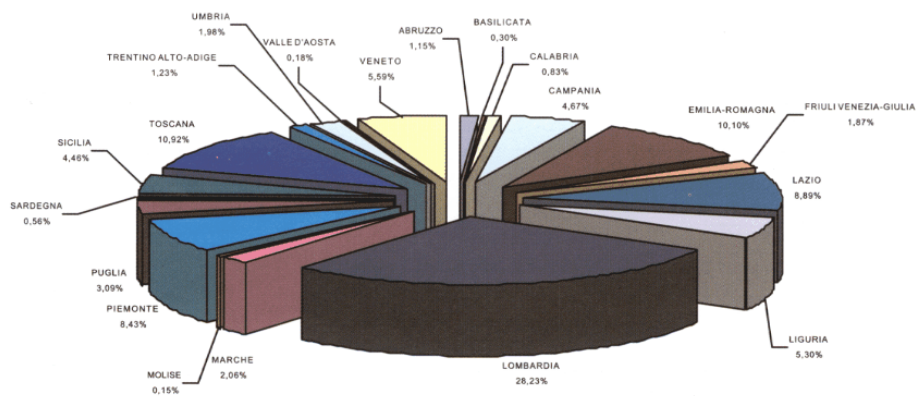


I grafici che seguono evidenziano la distribuzione percentuale, per Regione, delle entrate contributive e delle uscite per prestazioni previdenziali.

Entrate contributive



Uscite per prestazioni previdenziali



I CREDITI CONTRIBUTIVI

Le entrate dell'anno 2006, relative ai contributi dovuti negli anni precedenti, sono il risultato delle operazioni avviate negli anni passati, per i periodi di contribuzione dal 1992 al 2001.

Anno	Riscossioni complessive	Contributo Soggettivo	Contributo Integrativo	Contributo Maternità	Sanzioni
2002	2.977.708	1.087.318	878.814	82.870	928.706
2003	4.004.261	1.364.569	856.653	74.919	1.708.120
2004	4.948.862	1.892.652	1.391.081	89.980	1.575.150
2005	4.115.711	1.367.511	1.432.197	127.853	1.188.150
2006	7.985.142	3.932.703	2.945.113	730.107	377.219

Il recupero crediti contributivi

Nel corso dell'anno 2006 sono state avviate le attività propedeutiche a un progetto organico di recupero sistematico dei crediti contributivi relativi agli anni dal 1992 al 2005. Il progetto, avviato a inizio 2007 su un campione significativo e che verrà esteso a tutti i crediti contributivi entro la fine dello stesso anno, prevede i seguenti passi:

- la sistemazione definitiva della banca dati;
- un primo invito al pagamento del debito contributivo, a saldo o in forma rateale;
- un secondo invito, per chi non adempie e non chiede il pagamento in forma rateale;
- il recupero coattivo per chi non adempie e non chiede il pagamento dopo il secondo invito.

Nel corso dell'anno 2006 e nei primi mesi dell'anno 2007 sono state realizzate le procedure informatiche necessarie alla gestione e al monitoraggio in via automatica di tutte le attività.

ATTIVITA' DELLA PREVIDENZA

Nel corso dell'anno l'amministrazione ha impegnato la struttura nelle attività necessarie al miglioramento del rapporto con gli iscritti e con i pensionati. Si riportano di seguito i primi effetti delle attività avviate:

- istituzione del "Garante dell'iscritto", cui il Consiglio di amministrazione ha affidato i compiti di massimizzare il grado di soddisfazione degli associati, di verificare il rispetto formale e sostanziale dei diritti degli utenti da parte della Cassa, di misurare i livelli di qualità dei servizi, di curare i rapporti con i Collegi e di svolgere attività di consulenza specialistica;
- stipula di una convenzione con l'istituto cassiere, Banca popolare di Sondrio, per il rilascio della "Cartaragionieri", la carta di credito studiata in modo specifico per gli iscritti. Al momento risultano rilasciate 918 carte;
- invio del cedolino mensile di pensione a ogni variazione d'importo;
- modifica della convenzione con la Banca popolare di Sondrio per la concessione di mutui, che prevede ora condizioni di miglior favore rispetto alla precedente convenzione;
- ampliamento dei servizi offerti dal sito web della Cassa. L'offerta ha riguardato sia le attività di carattere informativo generale sia i servizi accedibili direttamente via Internet (ne hanno usufruito n. 4.251 associati). Si riportano di seguito i dati relativi al numero di accessi e al numero di pagine consultate, dal mese di giugno 2006 (data di inizio della rilevazione) in poi:

Mese	Visite	Pagine visualizzate
giugno-06	6.573	35.452
luglio-06	11.456	90.157
agosto-06	6.125	50.611
settembre-06	12.261	102.744
ottobre-06	13.669	125.132
novembre-06	10.074	94.147
dicembre-06	12.913	130.791
Totale	73.071	629.034

I n. 73.071 accessi sono stati effettuati da 32.380 visitatori, che hanno acceduto al sito via:

Accesso	Percentuale
Diretto	95,28
Msn	2,43
Google	1,83
Sindacatonazionale Ragionieri.it	0,24
Yahoo	0,22

- potenziamento dell'*Information center* dedicato a fornire informazioni e assistenza agli associati. Nel corso dell'anno le richieste sono state oltre 28.500;
- creazione, sulla Rivista dell'Associazione, di uno "Spazio previdenza", che fornisce informazioni agli iscritti e ai pensionati.